

8

Accendi il fuoco dall'alto

Per accendere il fuoco non usare legna sporca, carta o riviste. Usa gli accendi-fuoco o pezzetti di legna più piccoli e spaccati (no tondelli e ramaglie). La legna va disposta collocando in basso i pezzi di maggiori dimensioni e via via quelli di minori dimensioni, avendo comunque cura di non sovraccaricare il focolare. La carica deve essere accesa, dall'alto e non dal basso, ponendo accendi-fuoco in un castelletto formato con i pezzetti piccoli. In questo modo la combustione procede più lentamente ed è più controllata.

9

Non usare mai combustibili diversi dalla legna vergine

Se bruci materiali diversi dalla legna (per esempio, giornali o riviste, cartone, tetrapack, fogli plastici), non solo inquina l'ambiente ma danneggia la salute tua e degli altri. Non usare pezzi di mobili: anche se non si vede la vernice, sono generalmente trattati con sostanze pericolose se bruciate. Similmente evita di impiegare cassette e bancali.

10

...ricorda che una efficace riduzione dei consumi e delle emissioni si ottiene coibentando le abitazioni e con altri interventi che migliorino l'efficienza energetica. La legna è una fonte rinnovabile ma non deve essere impiegata per alimentare lo spreco energetico. Per questo puoi anche avvalerti degli incentivi e delle detrazioni fiscali previste.

SPORTELLO
ENERGIA



IL BUONO DELLA LEGNA

10 consigli per una corretta gestione

di **stufe** e **camini**



<https://sportelloenergiaterninarni.it>

materiale realizzato in collaborazione con il progetto Life+ PrepAIR

<https://www.lifeprepare.eu>



Comune di Narni



Regione Umbria



Finanziato da



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

1

Informati quando installi una stufa, un camino o una caldaia

Quando acquisti un apparecchio a legna, puoi fare molto per ridurre le emissioni inquinanti, comprando un apparecchio efficiente e moderno, che inquina molto meno di quelli più vecchi o di scarsa qualità. Per i nuovi apparecchi è stata definita una classificazione, da 1 a 5 stelle, sulla base dell'efficienza e delle emissioni inquinanti. I condotti fumi (canne fumarie) e l'installazione dell'apparecchio sono elementi essenziali per il corretto funzionamento dei moderni generatori a legna: è necessario che installatori abilitati dalla Camera di Commercio valutino i condotti esistenti (in molti casi essi richiederanno adeguamenti) ed eseguano l'installazione dei generatori, evitando il fai-da-te.

2

Gestisci correttamente la combustione

La produzione di inquinanti aumenta in caso di continui spegnimenti e accensioni del focolare. Carica nuova legna quando si è formato un letto di braci, non mentre vi è ancora la fiamma. Lascia sempre spazio tra legna e pareti del focolare perché l'aria comburente possa circolare. Per ridurre la quantità di calore, bisogna ridurre la quantità di legna caricata, non ridurre l'ingresso di aria, perché si genera più inquinamento. Per mantenere il calore più a lungo non si devono bruciare pezzi di grandi dimensioni, occorre collocare la stufa accostata ad una parete interna e non perimetrale e/o privilegiare apparecchi con una massa in grado di accumulare a lungo il calore. Tieni sempre ben chiuso lo sportello degli apparecchi, per evitare di inquinare l'interno dell'abitazione. Se senti odore di fumo, aria bene i locali e fai controllare l'apparecchio e il tiraggio della canna fumaria.

3

Usa combustibili di qualità e asciutti, possibilmente da filiera locale

Stocca la legna in un luogo asciutto e ventilato per almeno due anni prima di bruciarla. In alternativa, acquista legna già essiccata. Impiega pezzi di piccole dimensioni, spaccati piuttosto che tondi. La qualità della legna può essere certificata secondo la norma UNI EN 17225-5. Ricorda di portare in casa la legna il giorno prima del suo utilizzo. Tieni in conto anche la provenienza della biomassa, ricorrendo a filiere corte, tracciabili e sostenibili.

4

Controlla il fumo che esce dal camino

Un fumo scuro e denso in uscita dal camino è segno di una combustione non corretta e più inquinante. Una buona combustione produce fumi quasi invisibili all'uscita del camino, nessun odore sgradevole, poca fuliggine, cenere fine bianco-grigia, fiamma da blu a rosso chiaro. Se senti odori provenienti dalla combustione della legna, significa che la combustione non è corretta o non si sta usando legna vergine.

5

Fai pulire la canna fumaria

Secondo i dati dei Vigili del Fuoco, ogni inverno in Italia ci sono circa 10.000 incendi di tetti derivanti dall'incendio di canne fumarie! La manutenzione periodica della canna fumaria permette di prevenire incendi che possono riguardare anche parti dell'abitazione. L'autocombustione della fuliggine depositata nella canna fumaria può portare la temperatura all'interno del camino a più di 1000°C. Fai controllare l'apparecchio da un tecnico abilitato e la canna fumaria da uno spazzacamino: è una questione di sicurezza e di tutela della salute.

6

Rispetta i divieti

I Comuni della Conca Ternana hanno stabilito divieti di installazione e utilizzo degli apparecchi più vecchi e obsoleti. Controlla che il tuo apparecchio non sia fra quelli già oggetto di divieti.

7

Niente rifiuti nelle stufe

Stufe e camini non sono inceneritori, bruciare rifiuti in una stufa non solo danneggia se stessi e inquina l'ambiente, ma costituisce un reato di smaltimento illecito dei rifiuti e di emissioni moleste per le persone.

